

## **Estratto Delibera Giunta Provinciale n. 161 dell'1/10/2014**

### **OGGETTO**

**Programmazione integrata zonale e diritto allo studio scolastico, LR 32-2002. Anno scolastico 2014-15. Approvazione indirizzi provinciali.**

### **LA GIUNTA PROVINCIALE**

Visti:

- la Legge Regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. dell'8 agosto 2003, n. 47/R di emanazione del Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 17 aprile 2012, n. 32, con la quale è stato approvato il “Piano di Indirizzo Generale Integrato” (PIGI 2012-2015), di cui all'art. 31 della L.R. n. 32/02, che definisce la programmazione generale degli interventi integrati e intersettoriali in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, ed in particolare l'azione 1.b.4 “interventi per il diritto allo studio scolastico”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 3 novembre 2004, n. 147 “Recepimento del Protocollo d'intesa tra ANCI, UNCEM e URPT per l'attuazione della programmazione territoriale delle politiche educative”, che descrive il processo per lo sviluppo dell'integrazione a livello provinciale della programmazione delle attività di educazione, istruzione, orientamento, formazione e lavoro in tutto il territorio regionale;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 7 luglio 2006, n. 87, con la quale è stato approvato il testo base per il regolamento delle Conferenze educative del territorio provinciale, che all'art. 5 definisce il procedimento di programmazione degli interventi in campo educativo;
- le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2009-2014 in materia di sistema scolastico (azione strategica 1), approvate dal Consiglio Provinciale con deliberazione del 15 luglio 2009, n. 65, laddove si sottolinea che “occorre favorire i progetti di inserimento nella scuola dei diversamente abili e di integrazione, ed il rafforzamento della rete delle scuole medie superiori della Provincia, in una stretta interazione con la rete degli Istituti Comprensivi”, e si stabilisce che “resta prioritario l'impegno nelle azioni a sostegno del compimento effettivo dell'obbligo e per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica, anche con l'ausilio dell'Osservatorio Scolastico Provinciale”;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per gli esercizi 2014-2016, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione del 13 gennaio 2014, n. 5;
- il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione del 29 gennaio 2014, n. 8;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 23 giugno 2014, n. 515 di approvazione delle linee guida per la programmazione e progettazione educativa territoriale per l'A.S. 2014/2015 e le ripartizioni dei fondi tra le Zone educative per la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 4 luglio 2014, n. 656 con la quale, viene riconfermato per il prossimo anno scolastico un'unica forma di incentivo economico individuale denominato "Pacchetto scuola" destinato agli studenti in condizioni socio economiche difficoltose e finalizzata a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica, approvando gli indirizzi regionali che dispongono l'erogazione dei fondi stanziati dalla Regione in favore delle Province, a seguito dell'approvazione delle graduatorie comunali degli aventi diritto e svolte le procedure di riparto e compensazione e prevedono poi la liquidazione di quest'ultime in favore dei Comuni/Unioni;
- il decreto della Regione Toscana n. 3666 del 21 agosto 2014 con il quale la Regione approva il piano di riparto dei fondi statali per il diritto allo studio scolastico per l'a.s. 2014-15 destinati all'intervento "pacchetto scuola" fra i Comuni;
- il decreto della Regione Toscana n. 4020 del 5 settembre 2014 con il quale si impegna la spesa e si approva la ripartizione tra le Amministrazioni Provinciali dei fondi regionali destinati al "**Pacchetto scuola**" a.s. 2014/2015, ripartizione da cui deriva per la Provincia di Pisa l'assegnazione dei fondi regionali in € **333.692,60**;

Preso atto del decreto regionale n. 4020/14 di ripartizione tra le Amministrazioni Provinciali dei fondi regionali destinati al "Pacchetto Scuola" per l'a.s. 2014/15, di cui alla DGR n. 656/2014, esecutivo dal 19 settembre scorso, si procede con il presente atto ad adottare i propri indirizzi integrativi e ad effettuare il riparto provvisorio delle risorse regionali tra i propri comuni;

Ritenuto di stabilire, come negli anni passati, di non procedere all'accantonamento del fondo compensazione assegnato dalla Regione alle Province, previsto principalmente per quelle realtà dove non è in atto alcuna forma di compensazione territoriale, ma di prevedere una sua assegnazione provvisoria ai Comuni, ripartendolo insieme al fondo ordinario, motivando questa scelta come conseguenza della conferma di una procedura di assegnazione delle risorse che a consuntivo è destinata a garantire un'equa ripartizione delle risorse sul territorio provinciale, almeno per scaglioni di reddito;

Preso atto che la procedura di assegnazione delle risorse, che a consuntivo è destinata a garantire un'equa ripartizione delle risorse sul territorio provinciale, almeno per scaglioni di reddito, potrà essere applicata intervenendo solo sulle risorse regionali e non su quelle statali già definite a livello regionale con DRT n. 3666/14 in favore dei Comuni e non più modificabili;

Valutato opportuno, tenendo conto delle decisioni assunte nel corso del Tavolo provinciale di concertazione e programmazione del 3 settembre 2014, confermare, come negli anni passati, il sostegno della Provincia alla programmazione educativa zonale intervenendo, anche se in misura più contenuta, con proprie risorse per l'importo complessivo di € 20.000,00 destinando, sulla base delle esigenze territoriali rilevate € 7.700,00 alla zona pisana, € 6.300,00 alla zona Valdera, € 3.000,00 alla zona del Valdarno Inferiore ed € 3.000,00 alla zona della Val di Cecina, per progetti zionali di prevenzione della dispersione scolastica e di ampliamento dell'offerta formativa rivolti alle scuole superiori;

Valutato altresì opportuno, in conformità a quanto stabilito nel "Piano di Indirizzo Generale Integrato" definire per l'intervento sul diritto allo studio ulteriori indirizzi di specificazione provinciali, quali risultano dall'**Allegato A "Diritto allo studio scolastico – a.s. 2014/2015 – Pacchetto scuola"**;

Preso atto che all'impegno di spesa dei fondi provinciali per € 20.000,00, cui si farà fronte con le risorse del capitolo 101360, si provvederà con atto dirigenziale;

Preso altresì atto che all'accertamento ed all'impegno di spesa dei fondi regionali, si provvederà con atto dirigenziale;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Scuola ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Risorse ai sensi dell'art. 49, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

a voti unanimi, legalmente resi

### **DELIBERA**

1. di dare attuazione al Piano di Indirizzo Regionale Generale Integrato 2012-2015 (anno scolastico 2014/2015) ed in particolare agli indirizzi sul diritto allo studio scolastico a.s. 2014/2015, approvati dalla Regione Toscana con DGR n. 656 del 4 agosto 2014;
2. di approvare, in conformità agli indirizzi regionali, gli ulteriori indirizzi di specificazione provinciali, come risultano dall'**Allegato A “Diritto allo studio scolastico – a.s. 2014/2015 – Pacchetto scuola”**;
3. di dare atto che la Regione Toscana ha approvato con decreto n. 4020 del 5 settembre 2014 la ripartizione alle Amministrazioni Provinciali dei fondi regionali destinati al “Pacchetto Scuola” per l'a.s. 2014/15, assegnando alla Provincia di Pisa € 333.692,60;
4. di approvare, conseguentemente, il piano di riparto provvisorio delle risorse regionali destinate al “Pacchetto Scuola”, prevedendo l'accantonamento di € 20.000,00 da destinare al progetto di comodato citato negli indirizzi, di cui al precedente punto 2 (**Allegato B**);
5. di dare atto che le risorse regionali di € 313.692,60 (DRT n. 4020/14), di cui al precedente punto e le statali di € 427.768,57 (DRT n. 3666/14), destinate al “pacchetto scuola” per l'a.s. 2014/15 ed assegnate ai Comuni/Unioni del territorio provinciale, sono allo stato attuale quelle che risultano dall'**Allegato C** al presente atto;
6. di stabilire che con successivo atto dirigenziale, si definiranno le modalità di individuazione dei progetti connessi ai PEZ regionali (di cui alla DGR n. 515/14) da sostenere, nonché quelle di erogazione delle risorse provinciali all'uopo destinate, complessivamente pari a € 20.000,00 da assegnate per € 7.700,00 alla zona pisana, € 6.300,00 alla zona Valdera, € 3.000,00 alla zona del Valdarno Inferiore ed € 3.000,00 alla zona della Val di Cecina, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Provinciale per la concessione dei benefici economici (GP n. 1/2008);
7. di demandare al Dirigente del Servizio Scuola gli adempimenti derivanti dall'approvazione del presente atto;
8. di dare atto che le risorse regionali € 333.692,60 e provinciali € 20.000,00 (capitoli 101863 e 101360) oggetto del presente atto saranno accertate ed impegnate con successivo atto dal Dirigente del Servizio Scuola e che le risorse statali € 427.768,57 (DRT n. 3666/14) non

transiteranno dal bilancio provinciale in quanto passeranno direttamente dal ministero ai Comuni;

9. di stabilire che qualora da un punto di vista operativo/procedurale dovessero intervenire delle precisazioni e/o integrazioni da parte della Regione Toscana, anche in riferimento agli strumenti da adottare, spetta al Dirigente del Servizio Scuola decidere in merito, adeguando quanto disposto con il presente atto;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Toscana ed ai soggetti interessati per il seguito di competenza.

Di seguito, stante l'urgenza del provvedimento,

a voti unanimi, palesemente resi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.